

## **INTERPELLANZA**

### **Violenza giovanile: cosa si aspetta ad intervenire?**

del 25 gennaio 2010

Sono diversi mesi che il tema "violenza giovanile" è sul tavolo del Governo. Nel frattempo, un Gruppo operativo "Giovani-violenza-educazione" ha consegnato il rapporto finale con raccomandazioni urgenti e misure di intervento.

Il partito PLRT, nel corso del mese di maggio, ha inoltrato ben 4 mozioni inerenti alla violenza e al disagio giovanile, ma non ha ottenuto alcuna risposta da parte del Consiglio di Stato.

Anche altri atti parlamentari sono stati consegnati affinché si provvedesse, sollecitamente, a formalizzare un piano globale di intervento da parte del Governo.

Ora, a mesi di distanza, e dopo ripetuti e recentissimi tragici fatti accaduti nel nostro Cantone, come quelli di Lugano e Riazzino, siamo più che mai convinti che sia giunto il momento di concretizzare, al più presto, una proposta o un progetto su cui il Consiglio di Stato si pronunci. Ogni volta che purtroppo succedono fatti incresciosi, gravi e violenti, si dichiara a parole la volontà di agire subito ma... i mesi passano e gli interventi non sono ancora visibili.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato di elaborare, in tempi brevi e senza aspettare il prossimo tragico fatto o il prossimo morto, un piano di intervento a cominciare dall'analisi di fattibilità di un Centro di contenimento per il disagio giovanile.

Si dia una risposta! La popolazione lo esige, poiché è stufa di aspettare ed è preoccupata della sicurezza dei propri figli.

La società di domani si basa sui giovani di oggi, e intervenire per salvaguardare valori e tolleranza è il minimo che possa fare la classe politica di oggi.

Agiamo e non rimandiamo!

Per il Gruppo PLRT:

Maristella Polli

Giorgio Galusero

Ivan Belloni